

LICEO LINGUISTICO

«NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE»

Anzio

ANNO SCOLASTICO 2005-2006

FILOSOFIA

PROGRAMMA DIDATTICO CLASSE QUARTA

Obiettivi

Data la sua natura, il suo metodo e le sue specifiche finalità, la filosofia rappresenta un potente strumento di emancipazione intellettuale. Da questo punto di vista, gli obiettivi generali conseguibili con lo studio critico della filosofia sono assolutamente omogenei al progetto educativo dell'istituto, il cui obiettivo finale è la liberazione della persona, la liberazione dai vincoli e dagli impedimenti che si oppongono alla piena espressione delle singolari attitudini e peculiarità della individualità.

Obiettivi generali

stimolare la crescita delle capacità razionali e critiche individuali e conseguentemente l'indipendenza del pensiero, la fiducia nelle possibilità della ragione umana;

- promuovere la consapevolezza delle possibilità della ragione e dell'intelligenza umana;

- fornire e far acquisire punti di vista nuovi e diversi sulle domande esistenziali, morali, civili, epistemologiche ed ontologiche che comunemente tutti ci poniamo, le quali hanno poi dato vita alla riflessione filosofica;
- promuovere le capacità dialogiche, discorsive, le attitudini al confronto critico fondato sulle argomentazioni razionali.
- Obiettivi fondamentali sono inoltre l'acquisizione dei concetti chiave via via indicati nel corso in apertura di lezione e della capacità di collegare gli elementi teorici in chiari quadri interpretativi, lo sviluppo del lessico specifico, l'abilità nello stabilire relazioni interdisciplinari

Obiettivi specifici per il secondo anno

Acquisizioni ritenute fondamentali per il proseguimento del corso nel quarto anno

- sviluppare in maniera integrata con la storia la programmazione di filosofia;
- studiare ed analizzare criticamente la rivoluzione scientifica e le interconnessioni tra filosofia e scienza, tra scienza, cultura e società.
- Apprendere i nodi tematici e le questioni che hanno legato l'etica e la politica nell'età moderna
- sviluppare a fondo le tematiche sulla teoria della conoscenza e del criticismo kantiano;

Metodologia

Tenendo presenti gli obiettivi sopra enunciati, il corso svilupperà i contenuti elencati dalle indicazioni ministeriali anche per nuclei tematici, per nodi problematici. Questo approccio permetterà di stabilire immediatamente il confronto critico tra posizioni teoriche, mostrando agli studenti il concreto procedere del dibattito filosofico e stimolandoli a prendere posizione.

Verrà affidato un ruolo importante ai testi filosofici. Lo studio dei nuclei tematici sarà quindi supportato da letture, le quali permetteranno agli studenti di accostarsi direttamente agli autori e alle fonti dei problemi e non al mero e spesso pedante apparato critico di tipo manualistico.

Un altro aspetto metodologico guida è quello della selettività. Si provvederà ad una decisa scelta dei contenuti, incentrata sugli elementi essenziali, sulle conoscenze

filosofiche fondamentali per affrontare lo studio futuro e per suscitare curiosità ed approfondimenti.

Ulteriore elemento metodologico sarà lo stimolo alla autonoma riflessione filosofica con lavori di ricerca autonomamente sviluppati dai ragazzi, i cui risultati saranno esposti in apposite lezioni e messi al centro di discussioni critiche che vedranno il coinvolgimento di tutta la classe.

Altri aspetti metodologici

- Enunciazione chiara e sintetica degli obiettivi di ogni lezione prima della spiegazione;
- Verifica in itinere della comprensione dei passaggi interni nella spiegazione di concetti, fatti, teorie ed interpretazioni storiche;
- Esplicitazione all'inizio della lezione dei termini fondamentali introdotti ed analizzati nella spiegazione;
- Uso di test obiettivi di comprensione come esercizi a casa per guidare ed indirizzare l'apprendimento e permettere allo studenti di autovalutarsi;
- Inquadrare l'evoluzione del pensiero filosofico nelle dimensioni sociali, economiche, culturali e geografiche delle trasformazioni storiche;
- Istituire attività di ricerca e indagine critica autogestite dagli studenti.
- Misurazione dell'apprendimento, attraverso test obiettivi somministrati alla fine di ogni tappa del programmazione;
- Misurazione dell'efficacia dell'insegnamento e degli strumenti didattici usati attraverso valutazione fatte dagli studenti.
- Stimolare la comprensione critica della cultura presente facendo uso degli elementi ideologici e culturali appresi con il corso.

PROGRAMMA

1. Rinascimento e umanesimo
2. Montaigne
3. Machiavelli
4. Erasmo
5. Lutero
6. Giordano Bruno
7. La rivoluzione astronomica:
Copernico, Brahe, Keplero
8. Galileo
9. Newton
10. Bacone
11. Cartesio
12. L'occasionalismo
13. Spinoza
14. Leibniz
15. Hobbes
16. Locke
17. Berkeley
18. Hume
19. Kant: giudizi sintetici a priori
ed estetica trascendentale

Testi

Reale - Antiseri, *La filosofia nel suo sviluppo storico*, Editrice la Scuola, Brescia

L'insegnante
Stefano Canali

Anzio, 27 settembre 2005